



Salesiani

PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS

Pubblicata su *CNOS-FAP* (<https://www.cnos-fap.it>)

[Home](#) > L'Intelligenza Artificiale nella Formazione Professionale: opportunità e responsabilità

L'Intelligenza Artificiale nella Formazione Professionale: opportunità e responsabilità

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** ha pubblicato le nuove **Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**, un documento che segna un passaggio fondamentale verso la digitalizzazione responsabile del sistema educativo italiano. Per CNOS-FAP, queste indicazioni rappresentano un'occasione preziosa per arricchire lo studio e le riflessioni già in atto da tempo, su come integrare l'innovazione tecnologica mantenendo saldi i principi pedagogici che da sempre guidano il nostro operato.

Un approccio antropocentrico all'innovazione

Le Linee guida pongono al centro un principio fondamentale: **l'IA deve servire la persona, non sostituirla**. Questa visione risuona perfettamente con i valori educativi che ispirano la tradizione salesiana, dove la centralità della persona rappresenta il pilastro di ogni intervento formativo.

L'intelligenza artificiale, secondo il documento ministeriale, può diventare uno **strumento prezioso per**:

- **personalizzare** i percorsi formativi in base alle esigenze individuali
- **supportare** l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica
- **ottimizzare** i processi amministrativi e gestionali
- **potenziare** la qualità dei servizi offerti a studenti e famiglie

I pilastri per un'implementazione responsabile

Il Ministero ha definito un modello articolato su quattro pilastri fondamentali:

1. Principi di riferimento

- *Centralità della persona*: ogni applicazione deve rispettare la dignità umana
- *Equità*: garantire pari opportunità di accesso per tutti
- *Innovazione etica*: trasparenza e conformità ai valori educativi
- *Sostenibilità*: equilibrio tra aspetti sociali, economici e ambientali
- *Tutela dei diritti*: protezione dei dati e delle libertà fondamentali

2. Requisiti di base

Le istituzioni devono assicurare:

- **supervisione umana** costante nei processi decisionali
- **trasparenza** sul funzionamento dei sistemi utilizzati
- **non discriminazione** attraverso il controllo dei bias algoritmici
- **sicurezza tecnica** e conformità normativa

3. Framework operativo

Un processo strutturato in cinque fasi

1. **Definizione**: analisi del contesto e identificazione dei bisogni
2. **Pianificazione**: sviluppo del piano di dettaglio e gestione dei rischi
3. **Adozione**: implementazione graduale con formazione del personale
4. **Monitoraggio**: verifica continua dei risultati e delle conformità
- 5.

Conclusion: valutazione finale e valorizzazione dei risultati

4. Governance e comunicazione

Coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder e monitoraggio attraverso la piattaforma Unica del Ministero.

Applicazioni concrete nella Formazione Professionale

Le Linee guida individuano specifiche **aree di applicazione** che trovano particolare rilevanza anche nel contesto della formazione professionale.

Per i formatori: personalizzazione dei materiali didattici; creazione di strumenti interattivi e simulazioni; supporto nella progettazione di percorsi individualizzati; assistenza nella valutazione e nel tutoraggio.

Per gli studenti: percorsi di apprendimento adattivi; feedback immediati per il miglioramento continuo; risorse multilingue per favorire l'inclusione; sviluppo dell'autonomia nell'apprendimento.

Per l'organizzazione: ottimizzazione degli orari e della logistica; gestione efficiente delle comunicazioni; monitoraggio dei percorsi formativi; supporto nei processi amministrativi.

L'importanza della formazione continua

Il documento ministeriale sottolinea un aspetto cruciale: l'importanza della formazione continua. Non si tratta solo di utilizzare nuovi strumenti, ma di sviluppare una cultura digitale consapevole che permetta di sfruttare le potenzialità dell'IA evitandone i rischi.

Per questo è essenziale investire nella preparazione dei formatori, sensibilizzare i giovani sull'uso etico della tecnologia, mantenere un equilibrio tra innovazione e relazione umana e garantire la trasparenza sui processi adottati.

Privacy e sicurezza: priorità assolute

Le linee guida dedicano ampio spazio alle questioni legate alla **protezione dei dati personali**, particolarmente rilevanti quando si lavora con i minori. Vengono richieste: valutazioni d'impatto specifiche (DPIA); misure tecniche e organizzative adeguate; informative chiare e comprensibili e sistemi di controllo e monitoraggio continui.

Verso un futuro sostenibile

L'introduzione dell'IA nella formazione professionale non è solo una questione tecnologica, ma rappresenta un'opportunità per ripensare i modelli educativi in chiave più inclusiva ed efficace. Le istituzioni che sapranno cogliere questa sfida, mantenendo saldi i propri valori educativi, potranno offrire ai giovani strumenti ancora più efficaci per costruire il proprio futuro professionale.

La strada indicata dal Ministero è chiara: **innovazione sì, ma sempre al servizio della persona**. Una visione che trova perfetta sintonia con il nostro approccio formativo.

LINEE GUIDA MINISTERIALI ^[1]

URL di origine:<https://www.cnos-fap.it/notizia/linguaggio-artificiale-nella-formazione-professionale-opportunita-e-responsabilita>

Links

[1] https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/MIM_Linee+guida+IA+nella+Scuola_09_08_2025-signed.pdf/b70fdc45-4b75-1f7e-73bf-eab12989b928?t=1756468797694